



## NORME VALUTAZIONE ALLIEVI

MOD 070317FI  
Rev. 7  
16.10.2023  
Pagina 1 di 3

La Scuola di Formazione Professionale Fondazione *Casa della Gioventù*, in un'ottica di miglioramento continuo, ha adottato dei criteri di valutazione del profitto e del comportamento degli allievi della Formazione Iniziale condivisi e utilizzati da tutti i docenti.

Gli elementi adottati nella valutazione sono:

- apprendimento delle competenze;
- grado di autonomia;
- impiego dei codici di comunicazione appropriati per trasferire le competenze.

VOTO	DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DI PROFITTO
10	<b>Obiettivi raggiunti in modo eccellente</b> Dimostra competenze approfondite e capacità analitiche. Manifesta piena autonomia, elevata cura e/o precisione. Usa in modo sicuro ed efficace la terminologia corretta in relazione alla disciplina ed è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali.
9	<b>Obiettivi raggiunti in modo ottimo</b> Dimostra competenze approfondite. Manifesta piena autonomia, elevata cura e/o precisione. Usa in modo sicuro ed efficace la terminologia corretta in relazione alla disciplina ed è in grado di usare le competenze per formulare valutazioni critiche.
8	<b>Obiettivi raggiunti in modo buono</b> Dimostra competenze buone su quasi tutti gli aspetti richiesti. Manifesta buona autonomia, buona cura e/o precisione. Usa in modo appropriato la terminologia corretta in relazione alla disciplina.
7	<b>Obiettivi raggiunti in modo discreto</b> Dimostra competenze soddisfacenti su quasi tutti gli aspetti richiesti. Manifesta discreta autonomia, soddisfacente cura e/o precisione e nello svolgimento delle consegne richiede qualche aiuto. Usa non sempre in modo appropriato la terminologia corretta in relazione alla disciplina.
6	<b>Obiettivi raggiunti in modo sufficiente</b> Dimostra competenze sufficienti raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. Manifesta sufficiente autonomia, sufficiente cura e/o precisione e nello svolgimento delle consegne richiede qualche aiuto. Usa non sempre in modo appropriato la terminologia corretta in relazione alla disciplina.
5	<b>Obiettivi non raggiunti – valutazione non ancora sufficiente</b> Dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi prefissati. Manifesta limitata autonomia, poca cura e/o precisione e necessita spesso di aiuti. Usa in modo incerto la terminologia corretta in relazione alla disciplina.
4	<b>Obiettivi non raggiunti – valutazione insufficiente</b> Dimostra competenze lacunose che non gli consentono di conseguire una buona parte degli obiettivi minimi richiesti. Manifesta scarsa autonomia, poca cura e/o precisione, si orienta con difficoltà anche se aiutato. Usa in modo inadeguato la terminologia corretta in relazione alla disciplina.
3	<b>Obiettivi non raggiunti - valutazione gravemente insufficiente</b> Dimostra competenze scarse che non gli consentono di conseguire la maggior parte degli obiettivi minimi richiesti. Manifesta assenza di autonomia, pochissima cura e/o precisione non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti.
2	<b>Obiettivi non raggiunti – valutazione del tutto insufficiente</b> Non dimostra competenze significative. Rifiuta le attività proposte. Ripetute assenze a prove programmate.

Al di là di eventuali medie matematiche o altri criteri di calcolo, **la valutazione si basa sui descrittori sopra elencati e si riconduce quindi ai corrispondenti voti interi.**



## NORME VALUTAZIONE ALLIEVI

MOD 070317FI

Rev. 7

16.10.2023

Pagina 2 di 3

### Il Comportamento come correttore del voto di profitto

La formazione dello studente deve essere complessiva e riguardare non solo le competenze didattico/cognitive ma anche altre dimensioni della persona che caratterizzano il modo di rapportarsi con gli altri e con il proprio lavoro. Per questo motivo si introduce un **correttore del voto di profitto** basato sui seguenti indicatori: impegno, assenze, compiti da svolgere, cura delle attrezzature, atteggiamenti, partecipazione. Ogni indicatore viene considerato singolarmente con tre giudizi: negativo, adeguato, positivo.

Indicatori	Criteri selezionati	Negativo	Adeguato	Positivo
Impegno	1) continuità nello studio; 2) ricerca di consigli, informazioni e sostegno presso il docente.	Il ragazzo dimostra di studiare e di svolgere i compiti assegnati, in classe o a casa, in maniera discontinua. L'allievo porta a termine le consegne solamente con un sostegno continuo da parte dell'insegnante ovvero non richiede nessun intervento da parte del docente a causa di un atteggiamento di evidente disinteresse.	Il ragazzo studia e porta a termine i compiti assegnati con continuità. Le richieste di intervento si dimostrano non eccessive e sufficientemente motivate.	L'allievo gestisce il suo impegno nello studio con perseveranza e continuità cogliendo gli stimoli per approfondire in maniera personale secondo il suo interesse. Il ragazzo interpella l'insegnante solamente dopo aver messo in campo tutte le risorse a sua disposizione.
Assenze	1) assenze strategiche o mirate.	Il ragazzo dimostra di restare assente specificamente al fine di evitare momenti di verifica o per scansare determinate lezioni o discipline.	Le assenze del ragazzo in occasione di momenti di verifica o di determinate lezioni o discipline sono rare e sporadiche.	Le assenze del ragazzo sono sempre giustificate.
Consegna di lavori o compiti	1) rispetto dei tempi e delle scadenze.	L'allievo consegna i compiti assegnati frequentemente in ritardo o non li consegna affatto.	La consegna avviene fuori dai tempi previsti raramente, in maniera episodica.	La consegna avviene sempre in maniera puntuale e precisa o l'allievo richiede anticipatamente, motivandola, una deroga da parte dell'insegnante.
Cura del posto e/o delle attrezzature	1) rispetto delle attrezzature; 2) riordino del posto di lavoro.	L'allievo utilizza gli strumenti e le attrezzature a sua disposizione in maniera scorretta, disattenta e inappropriato. Il ragazzo non pulisce, non riordina e non si occupa di curare il proprio posto di lavoro.	Il ragazzo usa gli strumenti e le attrezzature in maniera da non provocarne rotture o da non danneggiare l'ambiente di lavoro. L'allievo riordina e pulisce il proprio posto così come richiesto dall'insegnante.	L'allievo utilizza gli strumenti e le attrezzature in maniera corretta prendendosene cura e segnalando eventuali malfunzionamenti o danni. Il ragazzo si assume piena responsabilità della propria postazione e contribuisce al buon mantenimento dell'ambiente di lavoro.
Atteggiamento verso gli insegnanti e verso i compagni	1) capacità di affrontare i conflitti; 2) attuazione di codici di comportamento adeguati.	L'allievo fomenta dissidi con il suo comportamento e non contribuisce alla loro attenuazione una volta innescati. Gli atteggiamenti del ragazzo sono spesso provocatori ed inadeguati al contesto classe dimostrando in tal modo di non rispettare i limiti imposti dal proprio ruolo.	In caso di conflitto il ragazzo, pur non contribuendo alla sua risoluzione, assume un atteggiamento neutrale. I comportamenti del ragazzo sono nella maggior parte dei casi coerenti con una pacifica convivenza e una buona relazione all'interno della classe.	In situazioni di difficoltà all'interno del gruppo classe, il ragazzo contribuisce a sanare il conflitto cercandone una risoluzione pacifica o ponendosi come mediatore. L'allievo è modello di riferimento perché propone e sostiene comportamenti che facilitano la convivenza e la relazione.

*Segue alla pag. successiva*



## NORME VALUTAZIONE ALLIEVI

MOD 070317FI  
Rev. 7  
16.10.2023  
Pagina 3 di 3

continua dalla pag. precedente

Indicatori	Criteri selezionati	Negativo	Adeguito	Positivo
Partecipazione alle attività di classe	1) disponibilità alla condivisione; 2) atteggiamento di collaborazione; 3) atteggiamento propositivo.	Il ragazzo mette raramente a disposizione dei compagni le proprie risorse. L'allievo rifiuta la collaborazione e non rispetta i punti di vista altrui o i valori condivisi e evita il confronto. Nelle attività in classe il ragazzo nella maggior parte dei casi rifiuta di fornire il proprio contributo.	L'allievo condivide le proprie risorse se sollecitato. L'allievo lavora con i compagni senza creare situazioni problematiche, rispettando i punti di vista e i valori condivisi e confrontandosi con gli altri. Il ragazzo partecipa alle lezioni anche se non si rilevano contributi personali significativi.	L'allievo condivide spontaneamente le proprie risorse con i compagni. Il ragazzo è aperto al confronto costruttivo, sa lavorare in maniera positiva con i compagni, rispetta e contribuisce a far rispettare i diversi punti di vista e i valori condivisi. Durante le attività, egli è spesso disposto a portare il proprio contributo personale o è propositivo nel fornire argomenti di lavoro.

Se lo studente annovera nel proprio comportamento **tre o più indicatori negativi**, verrà ridotto di **1 punto** il voto di profitto. Al contrario se lo studente presenta **tre o più indicatori positivi**, verrà aumentato di **1 punto** il voto di profitto. Il correttore si applica SOLO nella valutazione di fine anno e le motivazioni di tale correttore verranno esplicitate nel registro Nuvola.

**Le valutazioni finali del trimestre e del pentamestre saranno sempre calcolate sulla base della media di tutte le valutazioni conseguite dagli allievi durante l'anno formativo, fino al momento dello step di verifica. Le valutazioni delle singole materie verranno caricate dal docente stesso sul registro elettronico Nuvola.**

### VALUTAZIONE DI CONDOTTA

Per la valutazione di condotta si è deciso di adottare un sistema a scalare a partire dal punteggio pari a 9 per arrivare al minimo pari a 5, che decreta l'insufficienza e l'inidoneità dello studente al superamento dell'anno scolastico. Il **10 in condotta**, voto di eccellenza, verrà assegnato, a discrezione del consiglio di classe, **agli allievi** che **parteciperanno attivamente** alle lezioni e che si dimostreranno **modelli di riferimento** per la classe.

Sulla base di quanto elaborato dal collegio dei formatori il 10/09/2014, per **partecipazione attiva** si intende: *comprendere le necessità della classe e dell'insegnante e collaborare con i compagni e con il docente alla buona riuscita del momento didattico o formativo. Inoltre significa rendersi conto dei bisogni dei singoli compagni e provvedervi o contribuire a farli emergere o risolverli.* Essere un **modello di riferimento** significa: *attuare un comportamento che faciliti lo svolgimento dei momenti didattici o formativi e contribuire ad instaurare in classe un clima positivo di condivisione e collaborazione.*

VALUTAZIONE DI CONDOTTA	
Criteri	Punteggio
1. Ripetute assenze non giustificate	1 punto a scalare da 9
2. Atteggiamento marcatamente selettivo riguardo le materie (preferisce una o poche materie e trascura volutamente e pesantemente le altre).	1 punto a scalare da 9
3. Frequenti ritardi sull'orario di entrata a scuola.	1 punto a scalare da 9
4. Ripetuti richiami verbali e note sul registro di classe.	1 punto a scalare da 9
5. Ripetuti richiami scritti.	1 punto a scalare da 9
6. Provvedimenti di sospensione con o senza frequenza.	1 punto a scalare da 9